

**RISOLUZIONE (UE) 2016/1517 DEL PARLAMENTO EUROPEO,
del 28 aprile 2016,**

**recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per
l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2014**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2014,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A8-0100/2016),
- A. considerando che, stando ai suoi stati finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente (l'«Agenzia») per l'esercizio 2014 ammontava a 52 573 071 EUR, importo che rappresenta un aumento del 6,70 % rispetto al 2013; che il 76,81 % del bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione; che tale aumento è in gran parte legato alle spese operative per le azioni strategiche;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2014 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2014, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

1. apprende dalla relazione della Corte che nel 2014 l'Agenzia ha bandito un invito per l'appalto di servizi di consulenza informatica e sui sistemi di informazione geografica (SIG) per l'attuazione della componente di accesso ai dati di riferimento (RDA) e per il sostegno all'Agenzia in altre attività relative al programma Copernicus; osserva che, stando alla relazione della Corte, un importante aspetto dell'appalto, le cosiddette «carenze note», non era stato definito nelle specifiche tecniche; apprende tuttavia dall'Agenzia che le «carenze note» erano state descritte alla sezione 6.3.2 del capitolato d'oneri;

Gestione finanziaria e di bilancio

2. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2014 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,19 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato pari all'87,19 %;

Impegni e riporti

3. riconosce che l'audit annuale della Corte non ha rilevato nulla di particolare per quanto riguarda il livello degli stanziamenti d'impegno riportati nel 2014; osserva che, sebbene il livello totale dei riporti dal 2014 al 2015 sia più elevato rispetto all'esercizio precedente, il 69,36 % di tale importo si riferisce al pagamento finale del contributo per il 2014 ai Centri tematici europei (CTE), il quale, secondo gli accordi, doveva essere effettuato dopo la presentazione nel 2015 della 4ª relazione trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;

Storni

4. osserva che nel 2014 sono stati effettuati 24 storni in totale; rileva che essi sono stati inferiori al limite del 10 % degli stanziamenti dell'esercizio iscritti nella linea di bilancio dalla quale è effettuato lo storno e sono stati pari a 268 128 EUR (ossia lo 0,64 % degli stanziamenti totali); osserva che il 40 % degli storni effettuati è avvenuto per stanziamenti dissociati e quindi non è stato incluso nel calcolo del 10 %;

